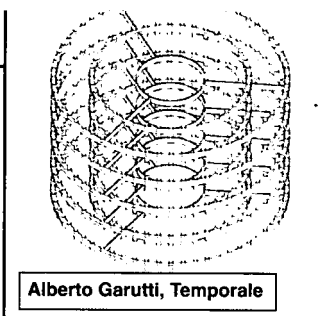


Direttore Responsabile
Victor CiuffaDiffusione Testata
n.d.

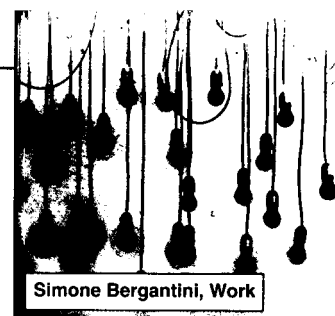
Premio Terna, i vincitori della seconda edizione

Energia: Umanità=Futuro: «Ambiente. La proporzione per una nuova estetica», è il tema del Premio Terna 02 per l'arte contemporanea, e anche il titolo della mostra che presenterà nel Tempio di Adriano a Roma dal 22 dicembre 2009 al 15 gennaio 2010 le 14 opere vincitrici della seconda edizione del Premio e le 43 degli artisti di fama che hanno partecipato al concorso. Come nella scorsa edizione, artisti emergenti, giovani e meno giovani, cui erano riservate le categorie Megawatt, Gigawatt e Connectivity (per i residenti a New York), esporranno i propri lavori accanto a quelli dei big dell'arte contemporanea italiana che hanno partecipato al concorso nella categoria a invito Terawatt.

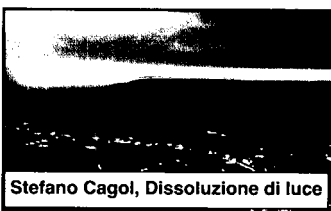
Protagonisti dell'evento i vincitori delle 4 categorie in gara, tra le oltre 3.500 opere iscritte. I primi premi sono andati a: «Temporale» di Alberto Garutti per la categoria Terawatt; «Work» di Simone Bergantini per Gigawatt; «Dissoluzione di luce» di Stefano Cagol per Megawatt; «Esercizio 2» di Francesco Simeti per Connectivity; «Untitled 87» di Michele Manzini, vincitore del Premio Online. In mostra anche «Miraggio» di Dino Prediali, menzione speciale tra i Terawatt, «Noia» di Mauro Folci e



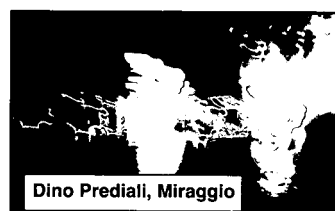
Alberto Garutti, Temporale



Simone Bergantini, Work



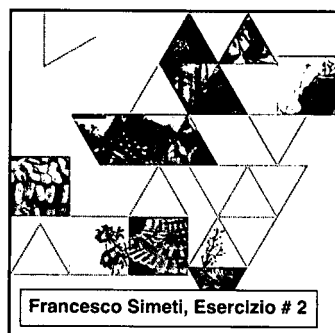
Stefano Cagol, Dissoluzione di luce



Dino Prediali, Miraggio



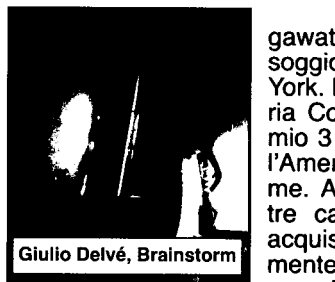
Michele Manzini, Untitled 87



Francesco Simeti, Esercizio # 2



Mauro Folci, Noia



Giulio Delvé, Brainstorm

«Brainstorm» di Giulio Delvé per il Premio del Comitato dei Galleristi. Secondi e terzi classificati. Per la categoria Gigawatt: Stefano Canto

delle categorie Gigawatt, Megawatt, Connectivity e Online, saranno acquisite da Terna ed andranno a far parte della collezione dell'azienda.

con l'opera «Tao» e Alia Scalvini con «Crossing the field»; Megawatt, Andrea Aquilanti con «Acqua» e Emanuele Becheri con «Temporale»; Connectivity: Isola and Norzi, con «Isolanorzi-fall» e Maeen Hasan, con «Landscape 1». Le 14 opere vincitrici sono state scelte dalla giuria, presieduta da Luigi Roth e Flavio Cattaneo, e dal Comitato Galleristi coordinato da Francesco Cascino.

Al Tempio di Adriano saranno in mostra tutte le opere dei Terawatt: al vincitore di questa categoria vanno 100 mila euro di cui 30 mila all'artista e 70 mila euro alla realizzazione di un'iniziativa sociale. I vincitori delle categorie Megawatt e Gi-

gawatt si aggiudicano un soggiorno di 4 mesi a New York. Il vincitore della categoria Connectivity avrà in premio 3 mesi di residenza nell'American Academy di Roma. Ai secondi e terzi delle tre categorie vanno premi-acquisto del valore rispettivamente di 4 mila e di 3 mila euro. Tutte le opere vincitrici,